CHEROKEE LIMITED 4X4 PARTE SECONDA

STRANI MA VERI

Gino & Michele

Era giusto tornare sull'argomento. Da quando in questa stessa rubrica è uscito il pezzo sulla signora bionda e altera che, parcheggiata in doppia fila con un'enorme jeep, aspetta l'uscita da scuola di una piccola ripetente, la nostra vita è cambiata. Si fa viva gente che non vedavamo da anni. Amici, conoscenti, lettori tutti commossi a manifestarci la loro solidarietà, a dirci che «il Puttanone deve morire» e se noi non ce la sentiamo, di lasciare fare a loro.

Ma il vero problema è che in un rigurgito di prudenza legale preventiva il numero di targa segnalato come appartenente al Cherokee in realtà non è del Puttanone ma è il nostro (di Gino). Dunque lo straordinario e zelante lettore che immaginiamo si è preso la briga di andare al Pra e, dalla targa, risalire al proprietario (il nostro studio) e quindi al numero di telefono (di Gino) e che tutte le notti chiama per gridare «Puttanone spostati di lì», per cortesia la faccia finita. Siamo orgogliosi di avere lettori come te ma adesso basta, davvero. Teniamo famiglia.

Terminato lo sfogo e poiché siamo diventati degli esperti in puttanologia, occupiamoci di nuovo della bionda riassumendo le informazioni, le osservazioni e i suggerimenti che abbiamo raccolto in questi giorni. Il primo rilievo, universalmente confermato, è che il Puttanone non è solo. Anzi ella assurge ormai a livello di categoria e risponde alle seguenti caratteristiche fondamentali.

Cominciamo dall'anagrafe. Il Puttanone è quasi sempre sposata col Pirlone, in genere libero professionista o piccolo industriale. Lei lavorare non lavora, o meglio cura le Pubbliche relazioni per l'azienda del manto che abitualmente possiede una fabbrichetta di viti, di stringhe o di punti metallici per cucitrici, tutte attività, come si può capire, in cui le Pr diventano nodali. Sessualmente insoddisfatta (come volete che scopi uno che fa i punti metallici per cucitrici? Clic, clic e buonanotte) il Puttanone frequenta abitualmente la palestra, in particolare il Club Conti, prima di tutto per sbirciare come sono fatti i figoni veri, secondariamente per trovarsi un amante. Le piacerebbe un intellettuale e invece se lo cerca apposta stupido e forzuto perché le hanno insegnato, probabilmente alle Orsoline, che «chi eiacula sotto non eiacula sopra», dunque o una cosa o l'altra. Così la bionda si concede all'energumeno quasi con rassegnazione aspirando a ben altro, ma ignorando ingenuamente che c'è maggior pulsione cerebrale nel bicipite del più becero dei culturisti che in tutto Vittorio Sgarbi.

A proposito di cultura non bisogna credere che il Puttanone sia analfabeta. Non le sfuggono qualche Nantas Salvalaggio, tutto De Crescenzo e i casi letterari: Eco, Volevo i pantaloni e i Versi Satanici. La televisione invece la snobba. Odia telenovelas, Raffaella Carrà, Lino Banfi, Pippo Baudo. Guarda solo il Maurizo Costanzo Show, forse perché ci trova sempre qualche Puttanone più grande di lei al quale ispirarsi. A teatro va con costanza. Possiede uno o più abbonamenti, a Milano il San Babila o il Manzoni. Se ci passate davanti il martedì sera sembra di essere alla punzonatura del Camel Trophy, tante sono le jeep. I suoi attori preferiti sono Ugo Pagliai e Andrea Giordana. Per Gabriele Lavia si sdilinquisce. Darebbe il Cherokee per essere al posto della Guerritore. Non sa che Lavia cederebbe la Guerritore per una 127.

In politica invece il Puttanone è articolato, sfugge cioè alle semplificazioni. Certamente, pur avendo almeno tre pellicce, al referendum contro la caccia voterà SI perché, come la chiesa ai tempi dell'Inquisizione, *abhorret a sanguine*. Sono ben altri invece gli sport che la eccitano. Per esempio ogni anno non può mancare ad almeno una di quelle vere e proprie convention di coglioni che sono le gare di off-shore. E spesso il Puttanone sogna che sullo scafo di Casiraghi al posto di *Martini e Rossi* campeggi la scritta *Punti Metallici per Cucitrici Pirlone*.

I figli. I figli naturalmente, come tutti, li ama. Per proteggerli li iscrive rigorosamente alle scuole private perché in quelle pubbliche circola la droga. Inutile ricordare al Puttanone che dalle Orsoline circolano le suore. Tanto la nemesi si compie quasi sempre: a 15/16 anni la giovane ripetente si bucherà come tutti, solo che in più andrà anche a messa.

Così si conclude la saga del Puttanone. Per osservazioni e rettifiche scriveteci pure ma, per pietà, niente telefonate.

GENTAGLIA Money

200 LIRE

LA RIVISTA DELL'ARRIVISTA.

VIGO-PENNISI

MAI PIU' SENZA...

cosmombrello

Originale e simpatico parapioggia in puro cotone e struttura in legno, funziona anche come semplice planetario portatile. Nel suo interno sono riprodotte le costellazioni, l'equatore celeste e l'eclittica. Tenendo l'ombrello puntato verso la Stella Polare, in una notte serena e con l'aiuto di una piccola torcia si potranno riconoscere le principali costellazioni del cielo boreale. Di giorno facendolo semplicemente girare sulla nostra spalla ci permette di capire i movimenti apparenti delle stelle con il passare delle ore ed al variare della latitudine. Il libretto di istruzioni è stato scritto dal prof. Bruno Cester dell'Osservatorio astronomico di Trieste.

Cod. 003010..... Lire 55.000

(Dal catalogo Science Market)